



fondato nel 2002 / fondé en 2002

gruppo editoriale e culturale
groupe éditorial et culturel

'L'Italie en scène'

italscene@hotmail.com

sito / site : www.italscene.eu

direttore responsabile / directeur responsable

Vito Laraspata

redattrice / rédactrice

Catherine Bourdeau

collaborano gentilmente / collaborateurs bénévoles

Ilaria Bandini, Donato Continolo,
Gianni Ludi, Lucio Causo, Hervé Gautier

grafismo/graphisme: Catherine Bourdeau

LA FIDUCIA È UNA COSA SERIA

Un vecchio proverbio dice: "aver fiducia è bene, non averne è meglio". Questo vale quando si deve dare fiducia a qualcuno. Ma quando si tratta di dare fiducia a sé stessi è il nostro rapporto che ne va di mezzo, è la considerazione, la stima che noi abbiamo di noi stessi, la cosiddetta "autostima" che dovrebbe essere verificata. Infatti, La fiducia in sé stessi non si riceve dalla nascita, ma è una capacità che si costruisce e si allena per conservarla. La fiducia in sé stessi è quella spinta interiore che ci aiuta a prendere decisioni, a metterci in gioco nonostante la paura di sbagliare e a vivere con più serenità.

Ecco perché l'incoraggiamento e i calorosi riconoscimenti durante l'infanzia sono necessari per costruire la fiducia in sé stessi per tutta la vita, un formidabile motore per osare e andare avanti. Tuttavia, quando non si ha la possibilità di avere genitori riconoscenti e insegnanti incoraggianti, la fiducia in sé stessi può essere costruita a qualsiasi età.

Le persone che non hanno fiducia in sé stesse cercano sempre di giustificare gli apprezzamenti che gli altri fanno su di loro con "Sì, ma...", minimizzando così la valorizzazione di sé stessi: "Hai dei bei capelli. - Sì, ma non ho avuto il tempo di farmi lo shampoo."; "Ottima la tua torta! - Sì, ma è troppo dolce."; "Il tuo vestito è stupendo. - Sì, ma ho preso 3 kg". Giustificare continuamente significa non sapere o non voler accettare complimenti in quanto pensiamo di non averne diritto o di non meritarli, dunque non-stima di sé stessi.

La persona che non ha fiducia in sé stessa difficilmente è in grado di riconoscere i propri meriti. Coloro che soffrono di bassa autostima spesso si impegnano in discorsi interiori molto denigratori, persino violenti.

La fiducia è una cosa seria e la fiducia in sé stessi lo è ancora di più in quanto si tratta di una valutazione positiva che una persona ha delle proprie capacità che porta alla convinzione di poter raggiungere con successo i propri obiettivi.

Bisognerebbe sforzarsi di parlare a sé stessi come si farebbe con il migliore amico o con una persona cara, con frasi gentili come "Non puoi essere sempre al meglio" o "Chunque ha il diritto di sbagliare" che sostituiranno le espressioni negative. Ognuno di noi è sposato con sé stesso finché morte non lo separi. Senza poter divorziare da sé stesso, è meglio saper vivere in pace con sé stesso. La dolcezza e la gentilezza verso sé stessi nei gesti e nelle azioni, aiutano a restituire un'immagine migliore.

vi.lar.



LA CONFIANCE EST UNE CHOSE SÉRIEUSE

Un vieux proverbe dit : « avoir confiance c'est bien, ne pas en avoir c'est mieux. » C'est vrai quand il faut faire confiance à quelqu'un. Mais quand il s'agit d'avoir confiance en soi-même, c'est notre relation qui est en jeu, c'est la considération, l'estime que nous avons en nous-même, la soi-disant "estime de soi" qui est en jeu. En fait, la confiance en soi n'est pas une chose acquise à la naissance, mais une capacité que l'on construit et que l'on s'entraîne à garder. La confiance en soi est ce moteur intérieur qui nous aide à prendre des décisions, des risques malgré la peur de faire des erreurs et à vivre avec plus de sérénité.

C'est pourquoi les encouragements et la reconnaissance chaleureuse durant l'enfance sont nécessaires pour construire la confiance en soi tout au long de la vie, formidable moteur pour oser et avancer. Toutefois, lorsque l'on n'a pas la chance d'avoir des parents reconnaissants et des enseignants encourageants, la confiance en soi peut se construire à tout âge.

Les personnes qui manquent de confiance en elles essaient toujours de justifier les compliments que les autres leur font par « Oui, mais... », minimisant ainsi leur estime de soi : « - Tu as de beaux cheveux. - Oui, mais je n'ai pas eu le temps de me les laver. » ; « - Ton gâteau est délicieux ! - Oui, mais il est trop sucré. » ; « - Ta robe est magnifique. - Oui, mais j'ai pris 3 kg ». Se justifier constamment signifie ne pas savoir ou ne pas vouloir accepter les compliments parce que nous pensons que nous n'y avons pas droit, que nous ne les méritons pas. Une personne qui n'a pas confiance en elle est peu susceptible de pouvoir reconnaître ses propres mérites, et donc pas d'estime de soi. Les personnes qui souffrent d'une faible estime de soi ont souvent des discours intérieurs très dénigrants, voire violents.

La confiance est une chose sérieuse et la confiance en soi l'est encore plus car c'est une évaluation positive qu'une personne a de ses propres capacités qui la conduit à croire qu'elle peut atteindre avec succès ses objectifs. Il faut se parler à soi-même comme à son meilleur ami ou à un être cher, avec des phrases gentilles telles que « - Tu ne peux pas être au top tout le temps » ou « - Tout le monde a le droit de se tromper » qui remplaceront les expressions négatives. Chacun de nous est marié avec lui-même jusqu'à ce que la mort les sépare. Sans pouvoir divorcer de soi-même, mieux vaut savoir vivre en paix avec soi-même. La douceur et la bienveillance envers soi-même dans les gestes et les actions contribuent à véhiculer une meilleure image de soi.

vi.lar.



ORA LEGALE 2025

Mettere la lancetta un'ora indietro
nella notte fra sabato 29
e domenica 30 marzo

HEURE D'ÉTÉ 2025

Reculer l'aiguille d'une heure
dans la nuit du samedi 29
au dimanche 30 mars

EN FRANCE

L'ESPÉRANCE DE VIE

L'espérance de vie à la naissance est différente de celle calculée à l'âge de vingt, trente ou quarante ans.

Par exemple, en 1946, l'espérance de vie à la naissance était de 64,19 ans pour les femmes et de 59,88 ans pour les hommes. Mais cette même année, l'espérance de vie à 65 ans était de 14,33 ans pour les femmes et de 12,19 ans pour les hommes. C'est-à-dire qu'en 1946, une femme âgée de 65 ans pouvait espérer vivre jusqu'à 77,19 ans et un homme jusqu'à 72,07 ans.

Près de 80 ans plus tard, les conditions sanitaires se sont largement améliorées. Et heureusement. Ainsi une personne née en 2024 peut espérer vivre jusqu'à l'âge de 85,60 ans si elle est de sexe féminin et jusqu'à 80,04 ans si elle est de sexe masculin. Soit bien plus que ses ascendants nés en 1946. Les résultats sont différents pour une personne qui était âgée de 65 ans en 2024 : 23,43 ans d'espérance de vie pour une femme et 19,73 ans pour un homme. C'est-à-dire que Mme Martin pouvait espérer atteindre l'âge de 88,43 ans et M. Dupont 84,73 ans. Globalement, l'espérance de vie augmente à mesure qu'on avance en âge.

IN ITALIA

RIACQUISTO DELLA CITTADINANZA PER CHI L'HA PERDUTA

Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero impegnato a proporre una riforma complessiva della normativa sulla cittadinanza per rispondere alle istanze degli italo-discendenti nel mondo.

"Il riacquisto della cittadinanza da parte degli italiani residenti all'estero che l'hanno perduta e dei loro discendenti è una questione molto sentita dalla nostra diaspora poiché costituisce un importante legame con la terra d'origine e un forte elemento di identità culturale". Lo si legge in una nota del Cgie che prosegue: *"Il Legislatore ha recepito questa istanza già con la legge 91/1992 che ha aperto una finestra di due anni, poi prorogati per due volte consecutive fino al 31 dicembre 1997. Ma non è bastato, poiché sono rimasti esclusi i soggetti che risiedevano in Paesi che nell'arco temporale considerato dal provvedimento non ammettevano la doppia cittadinanza".*

NUOVO VOLO BARI-NY - A partire dal 3 giugno 2025, la compagnia aerea Neos attiverà una nuova rotta diretta che collegherà l'aeroporto "Karol Wojtyła" di Bari-Palese a New York JFK.

"In Puglia, nel 2024, con 181.540 arrivi e 484.849 presenze, gli Stati Uniti spiccano come il terzo mercato turisticamente rilevante, subito dopo Germania e Francia. Il volo diretto darà senz'altro una svolta", ha dichiarato il direttore generale di Pugliapromozione. Il volo sarà attivo fino al 15 ottobre 2025 e opererà una volta alla settimana con un Boeing 787-9 Dreamliner configurato con due classi di servizio (Premium ed Economy) e dotato di un totale di 355 posti. L'aereo partirà da New York ogni martedì alle ore 16:00 (ora locale) e atterrerà a Bari il mercoledì alle ore 8:00, da dove ripartirà lo stesso giorno alle 11:30, con arrivo a New York alle 13:50.

FRANCIA

apertura della Sezione italiana presso il Liceo Camille Sée Sezione Internazionale

Il Consolato Generale d'Italia a Parigi annuncia l'apertura della sezione italiana presso il Liceo Camille Sée Sezione Internazionale a partire dal prossimo anno scolastico 2025/2026. Il Collège Camille Sée offre agli studenti l'opportunità di continuare il percorso bilingue in francese e in italiano iniziato alle medie fino al Liceo, attraverso un percorso scolastico di eccellenza che conduce al Baccalauréat Français international (BFI).

BELGIO

A CHARLEROI

il Consolato italiano attiva l'assistenza telefonica per gli "oltre 75 anni"

Il Consolato generale a Charleroi ha attivato l'assistenza telefonica "OVER 75", servizio riservato esclusivamente ai connazionali che abbiano più di 75 anni residenti nella circoscrizione consolare che non riescono, né autonomamente né con l'ausilio di altri, a prenotare un appuntamento per il rilascio di un nuovo passaporto e/o di una nuova carta d'identità elettronica attraverso la piattaforma Prenot@mi.

Grazie al nuovo servizio, i connazionali più anziani e in difficoltà possono, eccezionalmente, essere assistiti telefonicamente per prendere appuntamento ai fini del rilascio di un nuovo passaporto e/o di una nuova Carta di Identità Elettronica.

Il servizio è operativo nei giorni di lunedì e martedì dalle ore 11:45 alle ore 13 e risponde ai seguenti numeri telefonici:

071/63.10.99 (per la lingua italiana)
071/63.10.98 (per la lingua francese).

L'uomo è infelice perché non sa di essere felice.

L'homme est malheureux parce qu'il ne sait pas qu'il est heureux.

Fiodor Dostoïevski

LES 10 HÔPITAUX PUBLICS OÙ L'ON EST MIEUX SOIGNÉ EN FRANCE

Le classement 2024 des établissements de soins en France, réalisé par l'hebdomadaire Le Point

La France compte le plus grand nombre d'hôpitaux par million d'habitants : 44,7 hôpitaux par million d'habitants contre 36,4 en Allemagne ou 17,7 in Italie, selon l'OCDE.

Ces classements sono il frutto d'un an de travail : 1 400 établissements de court séjour métropolitains et d'outre-mer ont été évalués à partir de l'analyse de la base de données du PMSI (Programme médicalisé des systèmes d'information), portant sur 28 millions de dossiers anonymisés des patients hospitalisés en 2022.

Le magazine précise que les établissements spécialisés comme, par exemple, les centres de lutte contre le cancer n'ont pas été pris en compte, tout comme les classements de psychiatrie.

Voici le classement :

- Première place : le Centre hospitalier universitaire (CHU) de Toulouse (31)
- 2e place : le CHU de Bordeaux (33)
- 3e place : le CHU de Lille (59)
- 4e place : le CHU de Montpellier (34)
- 5e place : le CHU de Nancy (54)
- 6e place : le CHU de Nantes (44)
- 7e place : le CHU de Strasbourg (67)
- 8e place : le CHU de Rennes (35)
- 9e place : l'Hôpital de la Pitié-Salpêtrière à Paris (75)
- 10e place : le CHU de Tours (37)

Bambini italiani obesi o in sovrappeso: l'Unicef lancia "Il peso è giusto?"

In occasione della Giornata mondiale dell'Obesità, 4 marzo, l'UNICEF Italia -con il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)- lancia la nuova pubblicazione "Il peso è giusto?" sul tema del sovrappeso e dell'obesità dei bambini. Nel 2023, in Italia il 28,8% dei bambini e delle bambine fra gli 8 e i 9 anni era in sovrappeso/obesità. Nel mondo, nel 2022, 37 milioni di bambini e bambine di età inferiore ai 5 anni e oltre 390 milioni di bambini, bambine e adolescenti di età compresa tra i 5 e i 19 anni erano in sovrappeso.

Per quanto concerne l'attività fisica: nel 2023 in Italia, un/una bambino/a su 5 non ha fatto attività fisica il giorno precedente l'intervista, più del 70% non si reca a scuola a piedi o in bicicletta e quasi la metà trascorre più di 2 ore al giorno davanti alla TV, al tablet o al cellulare.

I CONSIGLI DEL NUTRIZIONISTA

i 12 buoni propositi a tavola di Paolo Bianchini

3. MARZO: DIMENTICA I GRAMMI

Se davvero vuoi rispettare il tuo corpo e di conseguenza iniziare a volerti bene, devi smetterla di contare i grammi del cibo che mangi. Quante volte stando a dieta avresti voluto mangiarne ancora un po' ma non hai potuto per non superare i grammi concessi? Una vera penitenza! Ricordati che non sono le grammature che ti fanno dimagrire o ingrassare ma le reazioni biochimiche create dagli alimenti nel tuo corpo. L'unico limite nella quantità deve essere il proprio senso di sazietà, questo varia da individuo ad individuo ovviamente. Se un particolare giorno ho molta fame perché dovrei limitarmi a mangiarne 100gr? Ormoni ed enzimi dirigono moltissime reazioni biochimiche che stanno alla base della nostra risposta metabolica e questo spiega come mai, un giorno posso mangiare pochissimo e ingrassare, il giorno seguente mangiare 1 kg di cibo e dimagrire di mezzo chilo.

4. APRILE: USA I CONDIMENTI

Burro chiarificato e olio extra vergine d'oliva non dovrebbero mai mancare, ma evita di mischiarli tra loro e usando sempre l'olio a crudo. I condimenti grassi oltre ad appagare il cervello perché insaporiscono bene i cibi favoriscono il senso di sazietà a lungo termine, allontanando la comparsa del nuovo stimolo della fame.

In breve...

En bref...

Che cos'è l'aniridia?

L'aniridia è una condizione oculare rara, solitamente congenita, caratterizzata dall'assenza parziale o totale dell'iride. Secondo gli esperti di www.clinicabaviera.it, una delle aziende leader in Europa nel settore dell'oftalmologia, quando una persona non ha l'iride, l'occhio perde una delle sue principali strutture funzionali e protettive. L'iride, infatti, non solo dà colore all'occhio, regola anche la quantità di luce che entra nel bulbo oculare. Nella maggior parte dei casi, pur essendo l'aniridia caratterizzata dall'assenza dell'iride, ne è presente un piccolo bordo che però non è sufficiente a svolgere correttamente la sua funzione. Questa patologia è causata principalmente da alterazioni genetiche che influenzano lo sviluppo dell'occhio durante le prime fasi della gestazione.

**"J'aime les gens
qui disent ce qu'ils pensent,
et surtout j'aime ceux
qui font ce qu'ils disent"**

Gli articoli de "Il Botteghino" sono tratti da comunicati stampa forniti da agenzie giornalistiche (ANSA - AGI - AISE - INFORM - gCOLONNE) e da testi redatti da collaboratori, a titolo gratuito. La responsabilità del loro contenuto rimane esclusivamente della fonte. La Redazione si riserva la facoltà di fare una cernita del materiale da pubblicare nell'interesse generale secondo criteri di buon gusto, educazione, rispetto, senza offendere la dignità e la reputazione di chicchessia.

PRIVACY: "Il Botteghino" è inviato solo per posta elettronica. Gli indirizzi dei destinatari sono riservati esclusivamente al suo invio e in nessun caso sono ceduti a terzi. Per noi la vostra 'privacy' è primordiale.

Chi vuole essere cancellato dalla lista dei destinatari scriva CANCELLAMI a italscene@hotmail.com

Les articles de "Il Botteghino" sont issus de communiqués de presse fournis par des agences de presse et de textes écrits par des collaborateurs, à titre gratuit. La responsabilité de leur contenu engage exclusivement la source. La Rédaction se réserve le droit de faire un tri du matériel à publier dans l'intérêt général selon les critères de bon goût, éducation, respect, sans offenser la dignité et la réputation de qui que ce soit.

PRIVACY: "Il Botteghino" est envoyé seulement électroniquement. Les adresses électroniques des destinataires sont réservées exclusivement à son envoi et en aucun cas ne sont cédées à des tiers. Pour nous votre « privacy » est primordiale.

Si vous ne voulez plus faire partie de nos destinataires, écrivez EFFACEZ-MOI à italscene@hotmail.com

Andiamo al cinema

Allons au cinéma

par Hervé GAUTIER

BIRD

Prix de la Citoyenneté
Festival de Cannes 2024

Dans un décor digne di Ken Loach, mais version « jeunes », avec violence, droga, squat misérable, tatouages e musicas psichédéliques, Bailey (Nykiya Adams), 12 ans, una jeune métisse, tirailée entre son père e sa mère séparés, fait ce qu'elle peut pour soutenir son frère Hunter (Jason Buda) e sa sœur Peyton (Jasmin Jobson). Elle vit avec son frère, chez son père (Barry Keoghan) qui les élève seul après sa separazione con leur mère (Jasmin Johson) e qui va épouser sa nouvelle compagne qu'il connaît à peine. La mère di Bailey vit avec un homme à la fois colérique, violent e grossier qui terrorise tout le monde. Voilà pour le décor di questa région du Kent, la misère.

Bailey, dans ce quotidien un peu bousculé, s'accorde des parenthèses d'évasion dans la nature ou avec les animaux ce qui lui procure un ailleurs bienvenu. Lors d'une di ses escapades elle rencontre un personnage étrange, Bird (Franz Rogovski) qui va changer sa vie e dont on finit par comprendre qu'il est à la recherche di son père qui l'a abandonné très tôt.

C'est parfois un peu confus, parfois poétique mais l'un des thèmes di ce film porte sur la paternité, celle qu'on rejette dans le cas di Bird, celle qu'on accepte e qu'on assume dans le cas d'un copain di Hunter qui, à 16 ans, a mis enceinte une fille di 14 ans. Il est certes question d'avortement vite oublié quand le père di copain rappelle à son fils qu'il aurait pu ne pas être là s'il y avait eu recours e que la vie d'un enfant est un espoir e doit être respectée. Dans ce milieu hétéroclite, c'est plutôt rassurant.

Il y a des scènes surréalistes qui nous rappellent que nous sommes dans un conte fantastique, le combat di Bird devenu oiseau qui élimine l'amant violent di la mère di Bailey e qui revient ensuite sous forme humaine, le chien qui est tué puis qui ressuscite ; le père di Bailey qui fait une déclaration d'amour touchante à sa toute jeune épouse, la présence furtive tout au long di film di mouettes qui évoquent à la fois la liberté, les grands espaces di la mer, la victoire di la vie sur la mort malgré des conditions di vie sentimentales e familiales difficiles. C'est un film assez moral dans un contexte di familles recomposées qui bien souvent oublient les enfants tirillées entre les deux foyers e qui font preuve di solidarité, surprenant aussi par son côté fantastique.

Ce film, sorti en France en janvier 2025, donne aussi une image un peu folle di la société dans laquelle nous vivons actuellement. Comme c'est souvent le cas chez Andrea Arnold, les portraits di femmes sont très marqués comme ici celui di la bienveillante Bailey qui parvient elle-même à une certaine sérénité.

Castello di Santa Giuletta "vendesi" per 3,5 milioni di euro

A soli 50 km da Milano e con collegamenti strategici verso Torino, Genova e Bologna, il castello di Santa Giuletta è in vendita. Lo rende noto Sotheby's Realty Italy, leader nel mercato immobiliare di lusso, che pubblica l'annuncio sul suo sito. In provincia di Pavia, Santa Giuletta vanta una tradizione vitivinicola millenaria attestata da documenti risalenti all'anno Mille. In questo panorama fiabesco, tra boschi secolari e vigneti, si trova lo storico Castello di Santa Giuletta, costruito dai Marchesi Isimbardi tra la fine XVIII secolo e l'inizio del XIX sui resti medievali di un castello del 1200.

Arroccato su una collina panoramica il complesso, noto anche come Palazzo Isimbardi, è oggi in vendita per 3,5 milioni di euro. Elegante e nobile dimora dal fascino ineguagliabile, il Castello di Santa Giuletta si estende su un parco privato di 40.000 mq racchiuso da antiche mura e arricchito da alberi secolari. Il palazzo principale, con 3.400 mq di interni restaurati, regala ambienti di grande suggestione: saloni affrescati, soffitti a cassettoni decorati e 12 sontuose camere da letto, 36 bagni. A questi si aggiungono una cappella privata consacrata e cantine medievali. Gli edifici annessi - tra cui la Villa Liberty, "Il Casaro", "Il Famiglio" e l'ex casa del custode - portano la superficie totale oltre i 5.500 mq.

presentato dall'Accademia di Ricerca Romana il 20 febbraio a Roma presso la Chiesa Santa Rita da Cascia in Campitelli. A base di farro, noci, visciole e miele, ingredienti 100% della Regione Lazio, questo prodotto affonda le sue radici nella storia millenaria della Capitale. 'Pan di Via' era, infatti, il nome che, un tempo, i pellegrini davano al cibo che portavano nella bisaccia: pane, spesso da ammolare nell'acqua, focacce e gallette preparate con farine e ingredienti vari, oppure da preparare al momento su fuochi improvvisati. Anche i legionari dell'Antica Roma usavano un loro 'pan di via' da cuocere, alla sera, su pietre previamente scaldate sul fuoco.

EVENTI / ÉVÉNEMENTS

FAENZA e LA SPEZIA candidate

CITTÀ CREATIVE UNESCO

Il Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco (CNIU) ha approvato come candidature italiane 2025 per la Rete delle Città Creative dell'UNESCO **Faenza** per il settore Artigianato ed Arte popolare e **La Spezia** per il settore Design. Ne dà notizia la Farnesina che, in stretta collaborazione con la CNIU e il Ministero della Cultura, ha svolto un ruolo cruciale nella selezione delle candidature.

La Rete delle Città Creative, lanciata nel 2004, ha come obiettivo la promozione della creatività come motore di sviluppo sostenibile, favorendo la cooperazione tra città che vedono nella cultura un valore fondamentale per il progresso economico, sociale, culturale ed ambientale. Oggi, la rete conta 350 città nel mondo, di cui 14 in Italia.

Le candidature verranno inviate a Parigi per la valutazione finale, che verrà effettuata dal Direttore Generale dell'UNESCO, a seguito di un processo di valutazione effettuato da esperti internazionali indipendenti.

Le Guide Michelin naît en 1900

C'est fin janvier que le célèbre guide gastronomique dévoilera son cru, les étoiles attribuées ou retirées aux restaurants... Né en 1900, le "guide rouge" (surnom dû à la couleur di sa couverture) imaginé par la marque di pneus n'avait alors pour seule vocation que d'aider les automobilistes à trouver où se restaurer agréablement.

GIUBILEO:

Roma riscopre il "Pan di via", il dolce dei pellegrini

"Un connubio di tradizione, sapore e innovazione. Un legame profondo tra il passato e il presente, in una Roma che accoglie i turisti in un anno importante, l'anno del Giubileo". È così che Veronica Piccoli, Project Manager Pan di Via, descrive il dolce di Giubileo, il Pan di Via,

IL PERSONAGGIO

LE PERSONNAGE

GRAZIA DELEDDA

Hervé Gautier

Grazia Deledda (1871-1936) è autrice di una copiosa produzione letteraria, più di 50 volumi, tra romanzi e racconti, molti dei quali pubblicati in francese, ma anche opere teatrali, poesie e traduzioni. Fu la prima donna italiana a ricevere il premio Nobel per la letteratura nel 1926. Nel 2013, il regista italiano Angelo Maresca si ispirò al suo romanzo "La madre" pubblicato nel 1919 per il suo film omonimo. Pubblicò i suoi primi testi all'età di 17 anni, il che era eccezionale per una ragazza di quel tempo che doveva mantenere la discrezione. Si affermò come scrittrice sarda, innamorata della sua isola e della sua gente, un universo rigido e arcaico di cui rese testimonianza in tutta la sua opera senza dimenticare di evocare la condizione femminile. Scelse di affrontare il tema dell'incesto anche nel suo romanzo Elias Portolu, considerato il suo capolavoro, che, per una donna di quel tempo, dimostra un certo coraggio. Qui si intrecciano i temi dell'amore e della morte, ma anche per l'uomo quello della scelta della tonaca e del rifiuto dell'amore di fronte allo scandalo. Anche qui c'è la rinuncia e la scelta della religione come unica risposta alla solitudine della donna. Il suo stile è influenzato dal "verismo", un movimento artistico italiano della fine del XIX secolo, grosso modo analogo al "naturalismo" francese incarnato da Émile Zola. Grazia Deledda, pur vilipesa ai suoi tempi, è in realtà una grande autrice, testimone del suo tempo, dallo stile semplice, privo di erotismo, tanto pertinente nell'analisi dei sentimenti dei personaggi quanto piacevole nella descrizione dei paesaggi.

Grazia Deledda (1871-1936) est l'auteure d'une abondante création littéraire, plus de 50 volumes, romans et nouvelles dont beaucoup publiés en français, mais aussi œuvres théâtrales, poésies et traductions. Elle fut la première femme italienne à recevoir le Prix Nobel de littérature en 1926. En 2013, le réalisateur italien Angelo Maresca s'est inspiré de son roman "La madre" publié en 1919 pour son film. À 17 ans elle publie ses premiers textes ce qui, pour une jeune fille de cette époque qui devait rester discrète, était exceptionnel. Elle s'est affirmée en tant qu'écrivaine sarde, amoureuse de son île et de son peuple, un univers rigide et archaïque dont elle s'est fait le témoin dans toute son œuvre sans oublier d'évoquer la condition des femmes. Elle a aussi choisi d'affronter le thème l'inceste dans son roman "Elias Portolu", considéré comme son chef d'œuvre ce qui, pour une femme de cette époque témoigne d'un certain courage. Ici s'entremêlent les thèmes de l'amour et de la mort, mais aussi pour l'homme celui du choix de la soutane et du refus de l'amour face au scandale. Là aussi il y a renoncement et choix de la religion comme seule réponse face à la solitude de la femme. Son style est influencé par le "vérisme", mouvement artistique italien de fin XIX^e siècle, à semblable au "naturalisme" français incarné par Émile Zola. Grazia Deledda, bien que vilipendée à son époque est une auteure majeure, témoin de son temps, au style simple, sans érotisme, aussi pertinent dans l'analyse des sentiments des personnages qu'agréable dans la description des paysages.

ISCHIA, COMUNITÀ COSMOPOLITA DELL'VIII SECOLO a. C

Uno studio guidato dal Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova, pubblicato su «Science», ha rivelato che nell'VIII secolo a.C. la comunità dell'isola di Ischia era composta da immigrati greci, fenici e italici, con una significativa presenza di donne immigrate.

Utilizzando l'analisi isotopica di ossa e denti di oltre 50 individui sepolti nella necropoli di Pithekoussai, il team ha evidenziato la complessità delle interazioni culturali e biologiche in questo sito chiave per lo studio della Magna Grecia «*rivelando una società fortemente eterogenea in cui i nuovi arrivati – greci, fenici, italici – convivevano e interagivano, contribuendo alla formazione di un'identità sociale sfaccettata e cosmopolita*» spiega Melania Gigante, prima autrice dello studio e docente al Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova.

Ischia, un'isola vulcanica, vide il primo insediamento greco nel Mediterraneo occidentale e divenne un centro di convivenza tra comunità locali, greci e fenici.

MOSTRE / EXPOSITIONS

Fino al 12 maggio al Museo del Louvre "Rivedere Cimabue. Alle Origini della Pittura Italiana"

Gli anni 1280-1290 furono testimoni di uno sviluppo fondamentale, addirittura rivoluzionario, nella storia della pittura occidentale: per la prima volta un pittore cercò di rappresentare il mondo, gli oggetti e le figure che lo circondavano. Quest'artista visionario, di cui non sappiamo quasi nulla e di cui ci sono pervenute solo una quindicina di opere, era **Cimabue** (Firenze, 1240 circa). Il Museo del Louvre dedica per la prima volta un'eccezionale esposizione al maestro fiorentino che anticipò il rinnovamento dell'arte italiana e occidentale. "Revoir Cimabue. Aux Origines de la Peinture Italienne" è il titolo della prestigiosa mostra, inaugurata il 20 gennaio. La mostra si conclude con la presentazione del grande "San Francesco che riceve le stimmate" di Giotto, tavola originariamente realizzata per la chiesa di San Francesco a Pisa. Agli albori del XIV secolo, Duccio e Giotto, entrambi profondamente influenzati dall'arte del grande Cimabue, avrebbero incarnato le nuove possibilità dell'arte della pittura. La mostra sarà visitabile al pubblico fino al 12 maggio.

Torna la "Domenica al museo"

le aperture festive, l'iniziativa del Ministero della Cultura con ingresso gratuito nei musei e nei parchi archeologici statali.

Per informazioni e per consultare l'elenco completo delle strutture aperte:

<https://cultura.gov.it/festività2024-2025/>

À PARIS SALON DES SENIORS du 12 au 15 mars !

Le Salon des Seniors revient ! Deux grandes thématiques à l'honneur : héritage et patrimoine, mais aussi prendre soin de soi grâce au sport. 180 exposants et 200 animations vous attendent !

per gli italiani nel mondo

6.412.752 GLI ITALIANI ALL'ESTERO

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, di venerdì 31 gennaio, il decreto del Ministero dell'Interno che, di concerto con la Farnesina e con il Ministero della Giustizia, ogni anno pubblica il numero dei cittadini italiani residenti all'estero.

Al 31 dicembre 2024 gli italiani residenti all'estero erano 6.412.752, 278.652 in più rispetto all'anno precedente.

La maggior parte di loro risiede in Europa: 3.452.108 nell'elenco aggiornato; segue l'America meridionale, con 2.073.614 presenze; al terzo posto l'America settentrionale e centrale, con 558.467 residenti; chiude l'Africa, Asia, Oceania e Antartide con 328.563.

- LUSSEMBURGO -

SPORTELLO ITALIANI SERVIZIO GRATUITO DI ORIENTAMENTO

Nuovi orari di apertura

Da lunedì 20 gennaio lo sportello sarà disponibile il lunedì e il mercoledì dalle 13.00 alle 16.00.

Sostenuto dall'Ambasciata e dalla Direzione generale per gli italiani all'estero dalla Farnesina, lo sportello è nato per fornire un servizio gratuito di orientamenti ai connazionali da poco arrivati in Lussemburgo.

Lo sportello riceve al 10, rue du puits - L-2355 Lussemburgo ma anche 'online'.

Per fissare un appuntamento si può chiamare il numero 352 691 626 554 o scrivere una email all'indirizzo sportello@comites.lu

ITALIA RADIOSA

la prima web radio delle scuole italiane all'estero

In occasione della Giornata mondiale della radio, è stata presentata il 13 febbraio scorso,

l'iniziativa "Italia RADIOSa", un progetto originale promosso dall'Ufficio V della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (DGDP) della Farnesina e incentrato sulla creazione della prima web radio interscolastica internazionale delle scuole italiane all'estero.

L'evento, ha segnato l'avvio ufficiale delle attività del progetto, che coinvolgerà, in questa prima fase, tutte e sette le scuole statali italiane all'estero (Addis Abeba, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo).



LES OBJETS DE NOTRE ENFANCE

Les 45 tours

Les disques 45 tours (ainsi nommés car ils tournaient à 45 tours par



minute) ont été créés à l'origine pour alimenter les juke-box. Leur gros trou central permettait au bras mécanique du juke-box de les saisir et placer sur la platine. Les 45 tours comportaient généralement quatre titres (deux sur la face A et deux sur la face B) et ont rencontré un succès très important chez les jeunes dans les années 60, notamment grâce à l'avènement du tourne-disque !

Le tourne-disque



Successeur du phonographe, le tourne-disque a connu un grand succès, notamment parce qu'il s'agissait de l'un des seuls

moyens d'écouter de la musique de façon individuelle et selon les envies de chacun.

Les mange-disques ont également marqué leur époque, dans les années 70 : il suffisait d'insérer le 45 tours par la fente sur le devant pour écouter son disque préféré.

Les DJ d'aujourd'hui utilisent encore des platines de tourne-disques leur permettant de stopper, accélérer ou répéter une partie de la chanson. Les tourne-disques sont aujourd'hui très recherchés par les collectionneurs.

Un nuovo servizio per gli italiani in Francia: il Patronato Ital-Uil arriva ad Annecy

Il patronato **ITAL-UIL** ha annunciato l'apertura di una nuova sede ad Annecy, in Francia. Un nuovo servizio, dunque, per chi ha bisogno di supporto nella gestione delle pratiche pensionistiche. **L'ITAL** (Istituto Tutela Assistenza Lavoratori) fondato nel 1952, è un Patronato che fa parte della **UIL**, una delle principali sigle sindacali italiane e si occupa di fornire assistenza gratuita nelle pratiche previdenziali. Tra i suoi servizi, si legge: "fornisce anche assistenza a tutti i pensionati che ogni anno devono presentare il modello RED/EST alla Cassa INPS. Il Patronato è anche disponibile per il rilascio del modello CUD, utile nella presentazione della dichiarazione fiscale".

Chacun de nous redoute les épreuves

Lorsque nous rencontrons des obstacles, nous pensons que notre vie est finie

Mais ce n'est que le début d'autre chose, d'une vie meilleure

Tant qu'il y a de la vie, il y a de la joie

Et le meilleur reste à venir.

Leon Tolstoj



RICORDI E VICENDE DI UN ITALIANO ALL'ESTERO

di Giovanni Ludi

VINCENZO E LO ZECCHINO D'ORO

Da ragazzino amavo il lavoro manuale. Il trasformare con mani e attrezzi del materiale e farne oggetti, per me, era magia. Quella passione era legata, forse, al fatto che sin da bimbo vedevo mio padre, rientrato dal suo lavoro in FIAT, armeggiare tubi, pedali, ruote e assemblarli in biciclette.

Nella cucina, male illuminata, della nostra casa nel centro di Torino, già a pochi anni mi ero guadagnato fama in montaggio e centratura delle ruote per bicicletta! Allora mi bastava guardare per fare.

Scimmiettavo meticolosamente.

Poi l'adolescenza. Allora litigavo con i miei per poter frequentare, dopo le elementari, gli "istituti di avviamento al lavoro", istituti alternativi alle "medie" dove si insegnava a lavorare legno e ferro.

I miei genitori, forse basandosi su una mia, credo, apparente gracilità, insistevano a indicarmi la strada che passava per medie, liceo e università. Ma io non ebbi mai intenzione di seguire i loro consigli.

Nella seconda metà degli anni '60 la passione per il lavoro manuale, lo confesso, scemò. Affrontai quindi scuole serali, esami integrativi e, per finanziarmi gli studi, non mi risparmiavo nelle attività più singolari.

A quei tempi una chiamata da parte di un giornale di Genova stava tardando e su un quotidiano torinese l'annuncio economico di un editore attirò la mia attenzione: "vendita e selezione di persone per uno spettacolo televisivo". Inviai la candidatura. Mi risposero.

Nel colloquio chiarirono che il cuore dell'attività era la vendita di enciclopedie e libri. L'obiettivo della campagna di vendita doveva "puntare su coppie con figli tra i sei e i dodici anni", età ottimale per la partecipazione allo spettacolo televisivo "Lo Zecchino d'Oro": un concorso canoro per bambini, ma soprattutto uno show televisivo notissimo sin dal 1954.

Contando sulla popolarità dello show le famiglie contattate potevano iscriversi i pargoli alle eliminatorie canore provinciali con la prospettiva di arrivare alla gara televisiva. Colloquio e compilazione della domanda di iscrizione dava a noi tempo e modo per illustrare delle proposte di vendita. Fui selezionato per partecipare al corso di formazione.

Al corso una trentina di persone più o meno giovani. Io allora, come la più parte dei

partecipanti, ero sui diciotto anni, ma erano presenti anche persone più "grandi". Uno di questi, Vincenzo, aveva un braccio ingessato, una vistosa medicazione sul viso e sul capo un turbante di bende.

Il corso durò due giorni: ci si illustrò la produzione dell'editore, le condizioni di vendita e ci chiarirono che noi avremmo contattato solo coppie con figli in età d'interesse per la trasmissione televisiva. Indirizzi e telefoni dei malcapitati erano già disponibili.

Era una attività precaria e con margini di guadagno tanto bassi quanto aleatori. Durante il corso legai subito con Vincenzo, con un mio coetaneo, due ragazze e una signora.

Vincenzo era un carabiniere formalmente "in infortunio". Quelli erano tempi agitati: scioperi, manifestazioni, cortei. Due settimane prima, davanti a Fiat Mirafiori, durante scontri tra manifestanti e polizia, Vincenzo se l'era vista brutta. Era caduto e dopo essere stato calpestato dalla folla era stato malamente malmenato. Il viso tumefatto, contusioni al cranio, un braccio rotto. Quasi una settimana in ospedale.

"Io ho moglie e due figli... e a 35 anni non ho più voglia di andare al lavoro ed essere menato". Per quanto normalmente taciturno Vincenzo, mentre al bar con noi provava a pranzare, si confidava con una voce un poco dimessa masticando malamente sui denti ancora rotti.

I Carabinieri allora erano i peggio equipaggiati nel mantenimento dell'ordine. A parte il casco, non avevano né scudi, né sfollagente, né le tute imbottite della Polizia. Negli scontri impugnavano la carabina per la canna e si facevano largo colpendo pesantemente con il calcio della carabina i manifestanti. Allora i carabinieri erano temuti ed odiati da parte di chi manifestava. Confessai a Vincenzo che anche io, talvolta, ero in quelle manifestazioni, magari come cronista, ma talvolta anche come manifestante! Lui non me ne volle, provò perfino a sorridermi. Si fece serio, invece, il giorno che gli portai una domanda come sorvegliante in Fiat. Subito meticolosamente la compilò e la spedì.

Non passò un mese e un Vincenzo entusiasta mi telefonò a casa. *"Mi hanno preso in Fiat!"* gridò forte forte. Io stavo preparando i bagagli. Il giorno dopo partivo per Genova. Vincenzo non lo vidi più.

L'HISTOIRE DE LA BELOTE

le plus populaire des jeux
de cartes

Si certains affirment qu'un certain M. Belot en a inventé les règles, le plus populaire de nos jeux de cartes n'est pas né chez nous, et n'est même pas si ancien : à peine un siècle.

Made in Netherlands

Au XVII^e siècle, en Hollande, se popularise un jeu appelé le jas, comme le prénom masculin Jasper, du nom donné au valet d'atout. Un siècle plus tard, ce jeu de 36 cartes émigre en Suisse où il est de nos jours encore bien vivant sous le nom de jass. Le début du XIX^e siècle voit fleurir, en Hollande toujours, plusieurs variantes dont le klaverjas (littéralement "valet de trèfle"). Encore très populaire aujourd'hui, il est devenu un jeu de 32 cartes pour deux joueurs, dont le fonctionnement est proche de notre belote simple à deux. Le klaverjas s'est ensuite répandu dans les pays d'Europe centrale, vraisemblablement diffusé par les communautés juives sous le nom de klabberjass.

Bridgeurs et jults

C'est vraisemblablement seulement à l'occasion de la Première Guerre mondiale que la belote, avec un ou deux t, c'est selon, fait son apparition en France de façon assez discrète. Les premières règles du jeu sont éditées au début des années 1920 seulement. En août 1926, toutefois, un certain Jacques Veber se fend d'un vibrant "Hymne à la belote" dans le journal « La Presse ». Le journaliste poursuit en expliquant que le jeu favorise la "fraternisation des classes" et que "d'anciennes joueuses de bridge (...) sont ravies de jouer à un jeu qui, tout de même... n'est-ce pas... vient des bas-fonds".

Avec ou sans atout, le jeu de cartes préféré des Français

Après la Seconde Guerre mondiale, la belote conquiert le sud de la France. Il devient le jeu de cartes préféré des Français, se fait "moderne", avec l'introduction du tout et sans atout, emprunte au bridge les annonces, c'est la coinche, se joue à 2, 3 ou 4, ce qui est bien pratique !

IL LIBRO DEL MESE**LE LIVRE DU MOIS****"Un lago da favola"**

di Cesira Sinibaldi e Giovanna Chiarilli

"Un lago da favola. Il Fucino tra magie, serpenti, fantasmi, dei e pietre parlanti". È il libro di Cesira Sinibaldi e Giovanna Chiarilli (Carsa Edizioni, 2024).

"Un lago da favola", dedicato alla storia, ai miti e alle leggende che aleggiavano da sempre intorno al Fucino, "un mare trasportato sui monti" secondo Strabone, vuole suscitare nei lettori "un sano desiderio di scoperta e avventura. Attraverso le parole e le immagini, si viene condotti in un viaggio indimenticabile che riesce a far apprezzare ancora di più la bellezza e la magia di questo luogo unico al mondo", come ha scritto Lino Guanciale nella prefazione. Le autrici, per raccontare la storia di un lago e di un popolo, i Marsi, che hanno dato il nome alla Marsica, si sono ispirate ai testi classici, citando, oltre a Strabone, Plinio il Vecchio che descrisse un pesce mostruoso che abitava queste acque; Tacito che con dovezia di particolari ci ha tramandato la naumachia, definita il più grande spettacolo dell'antichità: una battaglia particolarmente cruenta tanto da tingere di rosso il lago; e poi ancora

Virgilio che cita il marso Umbrone nell'Eneide, fino ad Alexandre Dumas. Tra le suggestive illustrazioni di Daniela Molisso, accanto alla storia legata al passato, viene descritta la trasformazione del Fucino in un mare di verde che oggi accoglie altre eccellenze: dai Cunicoli Claudio, prima testimonianza del prosciugamento, fino al Telespazio, il più importante centro di trasmissione satellitare al mondo.

Cesira Sinibaldi ha iniziato a pubblicare nel 1982. Con la prefazione di Luca Canali, ha pubblicato i racconti "Il taxi giallo" (Grafitype). Ha collaborato al romanzo "Colomba" di Dacia Maraini. Ha curato la rubrica Cultura e "Penne Vagabonde" per il giornale Articolo Nove. Nel 2000 ha partecipato al Congresso Internazionale di Linguistica (AAIS) a New York. Nel 2022 ha pubblicato il romanzo "Chissà dov'era casa mia" (Daimon Edizioni).

Giovanna Chiarilli, giornalista, autrice Rai, editor, nel 2021 ha pubblicato "C'era una volta un re..." (Giraldi Editore) da cui è stata tratta l'omonima commedia teatrale. Ha collaborato alla fiction "Butta la luna" (Rai Uno).

"Gian Maria Volonté. L'attore scultore"

di Giovanni Savastano

In occasione del trentennale della scomparsa di Gian Maria Volonté è uscito il nuovo libro di Giovanni Savastano, "Gian Maria Volonté. L'attore scultore", edito da Gremese. "Gian Maria Volonté. L'attore scultore" non è solo una biografia, ma un tributo sentito e approfondito a un uomo che ha fatto della recitazione una forma d'arte e di impegno. L'autore, attraverso una narrazione coinvolgente e una rigorosa ricerca, racconta la vita e la carriera di Volonté, mettendone in luce non solo l'immenso talento artistico, ma anche la sua profonda umanità e il suo impegno politico e sociale. Il libro analizza il suo approccio alla recitazione, paragonandolo a quello di uno scultore che modella il materiale grezzo per creare opere autentiche e potenti. Grazie a testimonianze esclusive e a una ricca documentazione, il volume restituisce il ritratto di un attore capace di trasformarsi completamente nei personaggi che interpretava, rendendo ogni ruolo un'esperienza unica e indimenticabile.

Giovanni Savastano è psicoterapeuta, docente e scrittore. Ha iniziato il viaggio nella scrittura con articoli e libri di psicologia; poi, dopo aver seminato qualche racconto breve per Feltrinelli e Giovane Holden, è saltato sui vagoni musicali, scrivendo sulle riviste "Musica e Dischi", "Classix!" e "Classic Rock". Insieme ad Andrea Angeli Bufalini ha pubblicato "La Disco". "Storia illustrata della discomusic" (Arcana 2014), "La Storia della Disco Music" (Hoepli 2019), "Donna Summer La Voce Arcobaleno" (Coniglio 2023), quest'ultimo appena uscito anche sul mercato francese con il titolo "Donna Summer La Voix Arc-en-ciel." Attualmente scrive per la rivista «MicroMega».

Signification de la couleur des bougies**Bougie violette : potentiel psychique**

La bougie violette est la bougie typique du psychisme.

Elle augmente les capacités spirituelles, accroît le potentiel psychique, le pouvoir personnel, et permet d'acquiescer ou de conserver son indépendance.

**Bougie rouge : amour et passion**

Le rouge, la couleur de l'amour et du sang ! Rien d'étonnant, une bougie

rouge symbolise l'amour profond et provoque le véritable amour ou la passion. Elle accroît le pouvoir de la volonté.

**Quelles portions...**

Combien de fruits et légumes, de viande, de poisson ou de matière grasse puis-je consommer par jour pour avoir une alimentation équilibrée ?

... côté produit sucrés ?

Ils font plaisir mais l'alimentation industrielle étant déjà gorgée de ces sucres dits rapides, les fruits et céréales apportant aussi leur part de glucides spécifiques, il faut être très vigilant sur les gâteries sucrées. Idéalement se limiter à 1 portion/jour de sucre ajouté par nos soins et ne jamais en dépasser 6 selon l'OMS (mais avis médical personnalisé requis).

1 portion = 1 morceau de sucre = 1c à café de sucre en poudre = 1c à café de confiture = 1 rangée de chocolat noir (20g) = 2 biscuits type petit beurre = 2 verres de vin (de 10cl) = 1 petite boisson sucrée (10-20 cl) = 1 boule de glace au lait = 2 bonbons gélifiés (5g chacun) = 1/2 yaourt aromatisé = 1c à café de pâte à tartiner à la noisette
En terme de volume, qu'il s'agisse de bonbon ou de mousse au chocolat, 1 portion = 1/2 poing fermé ou 1 phalange de pâte à tartiner.

*Aimer un être,
c'est accepter de vieillir avec lui.*

Albert Camus



Dietro le quinte della storia

Dans les coulisses de l'histoire

di Donato Continolo

INCONTRI IL JAZZ

"Donato Continolo, fine musicista ed autore di musica jazz, ci accompagnerà in un giro del mondo musicale del jazz, attraverso e con l'ausilio degli strumenti musicali"

GRANDI ARTISTI

Un apporto decisivo alla diffusione del jazz fu dato dagli italo-americani che risiedevano a New Orleans, in particolar modo dai figli degli emigranti siciliani. Nella città la colonia dei siciliani era numerosissima.

Nick La Rocca, nato a New Orleans nel 1889 da genitori siciliani. Fu definito il 'Cristoforo Colombo della musica jazz' ed è stato considerato anche un pioniere della musica jazz. Singolare è stato il suo percorso musicale.

Era figlio d'arte in quanto il padre era un ottimo cornettista ma impedì al figlio di studiare musica, finché lui fosse stato in vita. A 15 anni, dopo la morte del padre, si avvicinò alla musica e quindi, al jazz. Imparò a suonare la cornetta e ben presto conquistò la scena musicale con una sua personale orchestra: la 'Original Dixieland Jazz band' (originariamente il termine 'jazz' era scritto con una doppia 's', jass).

È stato il primo autore a incidere e pubblicare un disco di jazz ed è stato anche il primo 'bandleader' a costituire una band di jazz di soli 'bianchi'. Dopo la pubblicazione del brano 'Tiger rag' la notorietà della band raggiunse il suo apice. Tentativi di offuscare la sua notorietà provenivano dalla messa in dubbio dell'autenticità del brano. Tentativi tutti andati a vuoto così come quello di Jelly Roll Morton che voleva appropriarsi della sua paternità.

Nel 1920, le autorità comunali disposero la chiusura dei locali dove si suonava musica jazz perché provocava aumenti del consumo di alcol, invitava a delinquere e costituiva un veicolo alla prostituzione. Questo ostracismo durò per più di 10 anni. Nick sciolse la sua band e smise di suonare. Riprese solo nel 1938 e continuò ad esibirsi anche durante gli anni 40. Ma, i suoi lavori avevano perso la verve e il sound di venti anni prima. Ci ha lasciato nel 1961 a 72 anni.

Il primo disco jazz si chiamava 'Livery stable blues' ed è eseguito dall'original Dixieland jass band' di Nick La Rocca.

Se il jazz è stato portato nel nord America da Louis Armstrong a Chicago, nel 1920, in Europa, invece, è stato portato e diffuso da un altro personaggio di spicco del periodo di New Orleans da Mike Danzi.

Mike Danzi, nato a New York nel 1898. Mike vanta tantissimi meriti. Di lui sappiamo che ha un record costituito da 17.000 incisioni. Polistrumentista, suonava chitarra, mandolino, chitarra hawaiana, clarinetto, violino e tromba. Non di rado durante i concerti intervallava nelle sue esibizioni, soprattutto da solista, con il banjo, il clarinetto e la chitarra.

Nel 1924 Danzi seguì la band nella quale suonava in una 'tourné' in Europa. Alla fine dei concerti, anziché rientrare negli Usa, rimase in Europa per più di 15 anni. In tale periodo ebbe modo di diffondere il jazz che incontrò un larghissimo successo nonostante l'imperante nazionalismo dell'epoca. Agli inizi della seconda guerra mondiale rientrò in America dove continuò a calcare di nuovo le scene musicali.

Uno dei suoi brani è stato 'Lollipop' del 1934. Del periodo trascorso in Germania ci ha lasciato scritti e diari di un preciso spaccato sia musicale che socio-politico del periodo pre-nazista degli anni '20, '30 e '40.

Ci ha lasciato all'età di 88 anni.

L'ignoranza è la madre di tutti i mali.

L'ignorance est mère de tous les maux

François Rabelais

DA LEGGERE

A LIRE

"Etna, le vie del vino"

di Michele La Rosa

la prima guida sull'enoturismo in Sicilia

Pubblicata la prima guida all'enoturismo sul vulcano. Un tour in oltre 400 tappe tra cantine, enoteche, borghi, contrade, castelli, eventi. Un suggestivo viaggio, tra ieri e oggi, tra itinerari e paesaggi vitivinicoli dalla Contea di Mascali alla Ducea di Nelson fino alle "vigne di Catania".

"Etna, le vie del vino" porta la firma di Michele La Rosa, giornalista pubblicista, che da anni segue in particolar modo l'evoluzione del settore vitivinicolo nel territorio etneo, dove oggi si registrano interessanti flussi turistici nel comparto dell'enoturismo, grazie alla presenza di molte cantine che si sono dotate pure di strutture ricettive.

Tra cenni storici e dati attuali, l'autore nel suo libro racconta così il territorio vitivinicolo etneo, attraverso percorsi segnati dalla rete viaria esistente, come la SS 120 dell'Etna e delle Madonie, tutte quelle strade che collegano le zone di maggiore produzione dei vini Etna Doc.

Un tour tra le cantine, i vigneti, per scoprire anche i numerosi eventi che ormai si tengono tra vigne e cantine, tra i vari comuni, come rassegne teatrali e musicali, mostre di pittura, ecc.

Oltre 230 cantine elencate, oltre 150 tra enoteche e locali come osterie, taverne, trattorie, dove i vini dell'Etna restano i protagonisti in assoluto, locali diventati in questi anni mete di turisti, di appassionati di vini del vulcano.



È USCITO IL NUOVO NUMERO DEL MAGAZINE DI ITALEA

Clicca sul bottone blu e leggilo
gratuitamente in italiano

Buona lettura!

JURIDIQUE

MEURTRE OU ASSASSINAT ?

Le meurtre et l'assassinat sont deux notions juridiques souvent confondues dans le langage courant. Mais meurtrier n'est pas synonyme d'assassin d'un strict point de vue pénal. Si ces deux infractions sont bien des crimes constitués par un homicide intentionnel, l'assassinat est considéré comme plus grave que le meurtre car il est commis avec une circonstance aggravante : la préméditation. Contrairement au meurtrier, l'assassin doit avoir le dessein mûri et réfléchi de tuer la victime avant d'accomplir son acte. Cette distinction entre un assassinat et un meurtre est particulièrement importante au regard des peines encourues par l'auteur du crime : si le meurtre est en principe passible de 30 ans de prison, l'assassinat est passible de la réclusion criminelle à perpétuité.



8 MARZO: GIORNATA DELLA DONNA

8 MARS : JOURNÉE DE LA FEMME

La prima "Giornata nazionale della donna" fu celebrata in America il 28 febbraio 1909, in memoria delle operaie dell'industria tessile Cotton di New York, morte l'anno prima in un incendio divampato nella fabbrica durante uno sciopero contro le tragiche condizioni in cui erano costrette a lavorare.

L'anno successivo (1910), in occasione dell'incontro dell'Internazionale Socialista a Copenaghen, si decise di istituire una Giornata della donna di rilievo internazionale, che coinvolgesse ogni anno tutte le nazioni, in onore del movimento per i diritti delle donne e, in particolare, a sostegno del riconoscimento del loro diritto di voto.

A seguito di tale incontro, il 19 marzo 1911, fu celebrata la prima "Giornata internazionale della donna" in Danimarca, Austria, Germania e Svizzera. L'evento divenne qualcosa di più, in quanto fu anche occasione di protesta contro gli orrori della Prima Guerra Mondiale.

La data dell'8 marzo non è sempre stata quella prescelta per la celebrazione della Giornata Internazionale della Donna, ma si è "imposta" a partire dal 1978 dopo che, l'anno precedente durante l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, era stato proposto di dichiarare un giorno all'anno come *Giornata delle Nazioni Unite per i diritti delle Donne e per la pace internazionale*. La data è stata quindi scelta visto che era quella condivisa da molti Paesi al tempo.

La storia della mimosa come simbolo dell'8 marzo risale agli anni '40, quando, durante la Seconda Guerra Mondiale, le donne italiane scelsero questo fiore per rappresentare la loro resistenza e il loro impegno sociale e politico.

La première "Journée nationale de la femme" a été célébrée en Amérique le 28 février 1909, à la mémoire des ouvrières de l'industrie textile du coton à New York, décédées l'année précédente dans un incendie qui s'était déclaré dans l'usine lors d'une grève contre les conditions tragiques dans lesquelles elles étaient contraintes de travailler.

L'année suivante (1910), à l'occasion de la réunion de l'Internationale Socialiste à Copenhague, il fut décidé d'instituer une Journée de la femme d'importance internationale, impliquant chaque année toutes les nations, en l'honneur du mouvement pour les droits des femmes et, en particulier, en faveur de la reconnaissance de leur droit de vote.

Suite à cette rencontre, le 19 mars 1911, la première "Journée internationale de la femme" fut célébrée au Danemark, en Autriche, en Allemagne et en Suisse. L'événement est devenu quelque chose de plus, car ce fut aussi une occasion de protester contre les horreurs de la Première Guerre mondiale.

La date du 8 mars n'a pas toujours été celle choisie pour la célébration de la Journée internationale de la femme, mais elle a été « imposée » à partir de 1978 après que, l'année précédente, lors de l'Assemblée générale des Nations Unies, il ait été proposé de déclarer un jour par an comme *Journée des Nations Unies pour les droits de la femme et la paix internationale*. La date a donc été choisie parce qu'elle était celle partagée par de nombreux pays à l'époque.

L'histoire du mimosa comme symbole du 8 mars remonte aux années '40, lorsque, pendant la Seconde Guerre mondiale, les femmes italiennes ont choisi cette fleur pour représenter leur résistance et leur engagement social et politique.

I SOCIAL MEDIA

Come utilizzarli in maniera sicura e responsabile

I più giovani sono i più esposti ai rischi dei social media e i genitori condividono una naturale preoccupazione.

Alcuni consigli per utilizzare i social media in modo sicuro e responsabile.

(seguito del numero precedente)

4) Dare importanza alla cittadinanza digitale

Il ruolo dei genitori è fondamentale per garantire l'istruzione e il sostegno necessari per diventare buoni cittadini digitali. È importante incoraggiare la gentilezza e l'empatia online.

5) Abilitare monitoraggio e 'parental control'

Utilizzare strumenti di parental control e software di monitoraggio per tenere traccia dell'attività online dei giovani.

6) Prevenire la disinformazione

È fondamentale incoraggiare i ragazzi e i bambini a mettere in discussione ciò che vedono in rete e ad essere cauti nel diffondere contenuti falsi o fuorvianti.

LES RÉSEAUX SOCIAUX

Comment les utiliser de manière sûre et responsable

Les jeunes sont les plus exposés aux risques des réseaux sociaux et les parents partagent une inquiétude naturelle. Quelques conseils pour utiliser les médias sociaux de manière sûre et responsable.

(suite du numéro précédent)

4) Donner de l'importance à la citoyenneté numérique

Le rôle des parents est fondamental pour assurer l'éducation et le soutien nécessaires afin de devenir de bons citoyens numériques. Il est important d'encourager la gentillesse et l'empathie en ligne.

5) Activer la surveillance et le contrôle parental

Utilisez des outils de contrôle parental et des logiciels de surveillance pour suivre l'activité en ligne des jeunes.

6) Prévenir la désinformation

Il est essentiel d'encourager les enfants et les jeunes à remettre en question ce qu'ils voient en ligne et à faire preuve de prudence quant à la diffusion de contenus faux ou trompeurs.

FORMA MENTIS



Rubrica di psicologia

a cura di Ilaria Bandini

(Psicologa-Psicoterapeuta)

LA DEMENZA

si arriva a perdere la memoria ovvero il senso stesso della propria presenza nel mondo e quindi della propria identità

In Italia è appena terminato il famoso festival della canzone italiana di Sanremo e tra le tante canzoni non è possibile non soffermarsi su quella di un cantautore che ha voluto dedicare la canzone ad un tema particolare, "la Demenza".

Come spesso accade quando si toccano temi importanti, la canzone ha suscitato nell'opinione pubblica emozioni contrastanti, dalla tenerezza, alla critica feroce proprio per aver toccato un tema molto intenso.

Ma cos'è la demenza?

La Demenza è quel processo di degenerazione cognitiva che può colpire le persone, generalmente anziane, portando a regredire quasi ridiventassero bambini bisognosi di aiuto.

Il nostro cantautore ha descritto il suo vissuto in maniera decisamente poetica, emozionando e costringendo tutti a riflettere sulla caducità della vita, ma soprattutto sulla modifica dei ruoli familiari che spesso avviene in questi casi, dove il figlio viene chiamato ad accudire la propria madre che, progredendo nella sua lenta ma inesorabile degenerazione mentale, perde la sua autonomia tornando ad essere una bambina bisognosa di cura e accudimento. Il cantautore descrive, dunque, una condizione, quella di chi è colpito da demenza, come una situazione inesorabile che vede perdere gradualmente le loro abilità, le capacità di compiere gli atti quotidiani della vita: vestirsi, lavarsi, svolgere le comuni mansioni giornaliere. Quindi, cucinare o preparare il caffè diventa sempre più difficile perché non si perde solo la dimestichezza, ma si "dimentica" la capacità stessa di eseguire la procedura per portare a termine ogni tipo di attività che prima era automatica. Gradualmente tutto diventa estremamente complesso e si finisce per trovarsi estranei in casa propria, disorientati nel tempo e nello spazio; nei casi più gravi, non si perdono solo le abilità cognitive superiori come il ragionamento e la logica, ma si arriva a perdere la memoria ovvero il senso stesso della propria presenza nel mondo e con questa, il senso stesso della propria identità.

Vero è, che non tutte le demenze sono uguali e non tutte hanno lo stesso tipo di evoluzione e di prognosi, ma con l'andare del tempo, se non si attuano delle strategie di cura e sostegno, la neurodegenerazione assume una forma molto simile in ogni caso.

Purtroppo, allo stato attuale non ci sono delle vere e proprie cure per la demenza ma la ricerca sta facendo molti passi in avanti. C'è bisogno, invece, di una grande assistenza e supporto che aiutino nel processo di inibizione della malattia. Questo chiama in causa la famiglia delle persone colpite dalla malattia, che cambia la vita del paziente e di chi gli sta vicino.

E il ruolo della famiglia?

Spesse volte nel mio lavoro mi trovo a confrontarmi con questa realtà, sia del malato di demenza ma soprattutto, in quanto psicologa clinica, con le difficoltà di chi se ne prende cura.

L'accettazione della malattia, il cambiamento delle dinamiche familiari, il cambiamento dei ruoli, e la necessità di accudimento del malato, sempre meno in grado di badare a se stesso, rappresentano un enorme trauma per l'intero sistema familiare.

Le risposte emotive della famiglia che generalmente si registrano, si possono raggruppare in due grandi categorie: l'accettazione della condizione della malattia, come per esempio il rassegnarsi ad accudire un genitore e il ribaltamento del ruolo che ne consegue; l'ambivalenza nei confronti della stessa e anche del malato, con conseguente stato di frustrazione e rabbia.

Non poche volte ho visto emergere sentimenti ambivalenti, anche nei confronti del malato stesso, che suo malgrado è il 'colpevole' dell'aver provocato nei figli o di chi deve prendersi cura di lui, sentimenti di colpa perché combattuti tra il senso di responsabilità e la frustrazione derivante dalla fatica di occuparsi del malato.

In ogni caso, è importante comprendere che la demenza è una condizione neurodegenerativa dalle mille cause che non affligge solo il malato, ma, spesse volte, un intero sistema familiare.

S'informano i cittadini italiani residenti all'estero che 'la **Telemedicine Services LTD**', tramite i suoi professionisti di madrelingua italiana, offre un servizio di consulenze online, sia in campo psicologico che psichiatrico, con tariffe agevolate - per informazioni e contatti si può scrivere a:

telemedicineservicesltd1@gmail.com

L'ASSOCIAZIONE DEGLI PSICOLOGI ITALIANI IN FRANCIA – APSI – AL FIANCO DEI CONNAZIONALI

Associazione che riunisce gli psicologi italiani in Francia, l'Aspi ha attivato un sostegno psicologico gratuito per i connazionali residenti in Francia alle prese con gli effetti della pandemia.

I professionisti sono dunque a disposizione per colloqui in video-conferenza, al telefono o in studio.

L'associazione ha attivato un servizio di sostegno.

Chi è interessato può scrivere o chiamare:

Cinzia Crosali-Presidente APSI

cinziacrosali@gmail.com

06 10 02 77 52

Nata nel 2019, l'associazione fa parte del CAP - Coordinamento Associazioni Professionisti Italiani a Parigi, patrocinato dal Consolato Generale d'Italia a Parigi e dell'Ambasciata d'Italia in Francia. **(aise)**

Parce que tout citoyen a le droit de bénéficier d'une information juste, complète, indépendante et pluraliste.

Parce que la démocratie a besoin de médias crédibles.

Parce que l'information est un bien public, qui ne peut être confisqué par quelques-uns, ou instrumentalisé à des fins politiques.

Parce que la presse, les médias, les journalistes, doivent se remobiliser autour d'une éthique commune, pour restaurer la confiance.

(SNJ)

À VISITER TRIESTE LA DISCRÈTE

Proche de Venise, Trieste a conservé les traces de son ancienne splendeur austro-hongroise. Les monuments hérités de son glorieux passé et son atmosphère unique sont une aubaine pour les visiteurs en quête d'histoire et de culture.

C'est en premier lieu l'immense Place dell'Unità d'Italia qui concentre toutes les attentions.

Située face à la mer, elle est encadrée d'impressionnants palais érigés au XIXe siècle. En son milieu, se dresse la Fontaine des Quatre Continents, face à l'Hôtel de Ville, admirable avec sa tour centrale et ses deux automates dotés d'un marteau avec lequel ils frappent les heures.

La déambulation mènera ensuite les visiteurs le long du Grand Canal qui, au XVIIIe siècle, a permis à la ville de se développer en facilitant l'entrée de petites embarcations chargées de marchandises.

Ne manquez à aucun prix le château de Miramare et son magnifique jardin, à l'extrémité de la route côtière. Idéalement situé en bord de mer, le château a été édifié en 1855 à l'instigation de l'archiduc Maximilien de Habsbourg, frère de l'empereur François-Joseph.

Le château est construit dans un style éclectique comme c'était



la mode à l'époque. Les meubles du château sont quasiment tous d'origine merveilleusement conservés. L'aménagement du parc, décoré de statues, de fontaines et de parterres, a également été réalisé sous le contrôle sourcilieux de Maximilien.

Une autre visite s'impose à Muggia, à quelques kilomètres du centre de Trieste.

La manière la plus agréable de s'y rendre est la voie maritime, par la navette qui part de la jetée Bersaglieri, juste en face de la place dell'Unità d'Italia. La croisière dure une vingtaine de minutes.

Dès votre arrivée au port, vous découvrirez les petites ruelles étroites pleines de charme et les placettes qui se succèdent dans le centre historique dont le cœur battant est la Place Marconi, bordée par l'Hôtel de Ville datant du XIIIe siècle, tout comme la cathédrale et sa gracieuse façade de style vénitien-gothique et sa grande rosace entourant l'image de la Vierge à l'Enfant.

De retour à Trieste, il sera temps de prendre place dans un des incontournables cafés historiques de la ville. Le plus emblématique, le San Marco, a ouvert ses portes en janvier 1914. Il offre un décor rare : bar en bois sculpté, petites tables en marbre, moulures au plafond. Le Caffè degli Specchi (ou Café des Miroirs), idéalement situé sur la majestueuse Place dell'Unità d'Italia, a ouvert ses portes en 1939.

ITALEA

Italea è il programma di promozione del turismo delle radici, lanciato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che invita gli italo-discendenti nel mondo a venire a visitare il Paese di origine della propria famiglia.

Il Turismo delle radici nasce con l'intento di far scoprire cultura, riti e tradizioni e valorizzare i luoghi che non sono meta del turismo di massa. Il progetto coinvolge oltre 800 piccoli Comuni italiani, vincitori del bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti. Ogni regione fornisce un insieme di servizi turistici - itinerari, laboratori, eventi, attività - per accogliere e assistere i viaggiatori e rendere unica la loro esperienza in Italia.

Site officiel du tourisme

Offices de Tourisme de France (guidedutourisme.net)

Sito ufficiale del turismo

www.italia.it

"ITALIA MI MANCHI"



FONDO AMBIENTE ITALIANO

Visitate il SITO

<https://www.fondoambiente.it/>

"Il visto per l'Italia"

Informazioni ai cittadini stranieri per ottenere il visto

Le informazioni sui requisiti e le condizioni per ottenere il visto per il nostro Paese su una nuova piattaforma 'relazionale' del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il portale "Il visto per l'Italia" (<http://vistoperitalia.esteri.it/home.aspx>) attraverso una procedura guidata, sulla base della nazionalità, del Paese di residenza, dei motivi della visita e della durata del soggiorno, indica se sia necessario o meno richiedere un visto d'ingresso per l'Italia. Nel caso sia necessario, verranno fornite tutte le informazioni e i moduli necessari alla richiesta. La presentazione della documentazione richiesta non comporta necessariamente il rilascio del visto, precisa la Farnesina, informando che al momento dell'ingresso in Italia e nell'area Schengen, anche se in possesso del visto, le Autorità di frontiera sono autorizzate a richiedere la dimostrazione dei requisiti previsti per l'ottenimento del visto stesso.

I titolari di passaporto diplomatico o di servizio sono invitati dalla Farnesina a prendere contatto con le Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane per ottenere le specifiche informazioni.

La Farnesina avverte che le informazioni riportate nel sito, hanno valore puramente indicativo.

Per ulteriori elementi, gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana.

Croyez ceux qui cherchent la vérité,

doutez de ceux qui la trouvent.

André Gide

PER CHI VUOL VISITARE L'ITALIA

"A spasso per l'Italia"

Clicca ed ascolta:

[Itinerari da amare](#)

COME CAMBIA LA VITA DEGLI ITALIANI

IL BAR ALL'ITALIANA, LUOGO DI EVASIONE E CONVIVIALITÀ

L'Italia è da sempre legata in modo inscindibile al mondo dei bar, luoghi di socializzazione dove si scambiano chiacchiere bevendo un caffè o sorseggiando un cocktail, luoghi di condivisione dove si guarda la partita insieme o si gioca a carte, ma anche luoghi dove prendere un momento per sé, leggendo un giornale o godendosi un pasto in tranquillità. Quella del bar italiano, infatti, è una storia antichissima e in continua evoluzione: da punti d'incontro per artisti e poeti dove veniva servito il caffè, a salotti in cui poter parlare di politica e letteratura fino alla concezione moderna in cui l'Italia ha saputo differenziarsi creando una tradizione unica. E proprio il bar all'italiana è diventato uno dei simboli del nostro paese, un luogo dove si va assiduamente con una frequentazione anche quotidiana che va dalla colazione, al pranzo fino al dopo-cena.

LE PRINCIPALI TRADIZIONI DEI BAR

Per oltre la metà dei baristi (56%) la tradizione del proprio locale è legata ad una particolare modalità di preparazione e consumo di bevande e pietanze o addirittura invenzioni alimentari nate nello stesso locale e che sono rimaste nel percepito dei consumatori. Il 30% invece, sostiene che la tradizione sia connessa ad una questione culturale. In Italia è dunque possibile sentirsi a casa, semplicemente entrando nel bar dietro l'angolo. Qui sono nate storie, amicizie, momenti indimenticabili. Questi sono luoghi entrati a far parte di noi grazie all'atmosfera che sono in grado di sprigionare. E ciò che li differenzia è proprio l'ambiente, fatto di autenticità e genuinità ma anche tradizione e un'origine tutta italiana, poiché nascono in Italia e hanno un forte legame con il territorio e le persone che lo abitano.

Pochi gli italiani pienamente soddisfatti della qualità di vita nelle città

Solo l'11% degli italiani è pienamente soddisfatto della qualità della vita nella propria città e il 39% ha registrato negli ultimi anni peggioramenti significativi, soprattutto nei grandi centri urbani. Sono i dati principali che emergono dal secondo Rapporto "La salute della città e dei territori", realizzato dal Campus Bio-Medico di Roma, in collaborazione con l'Istituto Piepoli, e presentato nei giorni scorsi al Senato, a Roma.

La ricerca, in particolare, ha esaminato l'evoluzione prevista delle aree urbane italiane entro il 2050, analizzando le principali sfide e opportunità in un contesto di profondi cambiamenti, come l'invecchiamento della popolazione e le trasformazioni economiche, sociali e culturali.

Le 'invasioni di campo' degli animali nello sport

I Gabbiani

Nel 1998 un gabbiano rubò la pallina che era appena stata spedita da Brad Fabel vicino alla 17ma buca durante il Players Championship di Ponte Vedra Beach, in Florida. Il volatile la afferrò con il becco ma poi il 'trofeo' gli cadde mentre sorvolava uno stagno. I giudici accordarono a Fabel la possibilità di ripartire da dove era stata 'rubata' la pallina, senza penalità.

JARDINAGE

Pensez à planter les vieux bouchons de liège autour des plantes

Résistants, isolants et biodégradables, les bouchons de liège sont parfaits pour améliorer la croissance de vos plantes.

Un excellent drainant

Pour éviter l'excès d'humidité et prévenir le pourrissement des racines, vous pouvez placer des bouchons au fond de vos pots, sous la terre, ou les mélanger directement à votre terreau en petits morceaux. Agissant comme une éponge, ils retiennent l'excès d'humidité. De plus, leur structure poreuse améliore la circulation de l'air et enrichit la terre en oxygène, ce qui est particulièrement bénéfique pour les sols argileux.

Un allié contre le froid, la chaleur et les nuisibles

Grâce à ses propriétés isolantes et résistantes à l'eau, le liège aide également à stabiliser la température du sol. Pour en profiter, il suffit de couper de gros morceaux et de les disposer autour des plantes. En formant un véritable paillage naturel, il permet de conserver un bon taux d'humidité.

GIARDINAGGIO

Piantare vecchi tappi di sughero attorno alle piante

Resistenti, isolanti e biodegradabili, i tappi di sughero sono perfetti per migliorare la crescita delle piante.

Un ottimo drenante

Per evitare un eccesso di umidità e prevenire il marciume delle radici, si può posizionare dei tappi sul fondo dei vasi, sotto il terriccio, oppure mescolarli direttamente al terriccio in piccoli pezzi. Agendo come una spugna, trattengono l'umidità in eccesso. Inoltre, la loro struttura porosa migliora la circolazione dell'aria e arricchisce il terreno di ossigeno, il che è particolarmente vantaggioso per i terreni argillosi.

Un alleato contro il freddo, il caldo e i parassiti

Grazie alle sue proprietà isolanti e impermeabili, il sughero aiuta anche a stabilizzare la temperatura del suolo. Per approfittarne, basta tagliare dei pezzi grandi e sistemarli attorno alle piante. Formando un vero e proprio pacciame naturale, aiuta a mantenere un buon livello di umidità.

Un politicien devient un homme d'État lorsqu'il commence à penser aux prochaines générations plutôt qu'aux prochaines élections.

Winston Churchill

Un politico diventa uno statista quando comincia a pensare alle prossime generazioni invece che alle prossime elezioni.

VOTRE PRÉNOM EST-IL ENCORE POPULAIRE ?

Les prénoms de vos enfants ou petits-enfants sont-ils vraiment à la mode ?

Un outil en ligne gratuit de l'Insee permet de tout savoir sur les prénoms donnés en France.

La question la plus fréquente se pose au moment de choisir le prénom d'un enfant à venir. Les parents souhaitent généralement un prénom peu porté, original mais pas trop.

L'outil interactif mis en ligne par l'Insee est donc intéressant parce qu'il ne porte pas sur l'ensemble des prénoms des personnes vivant en France mais sur les naissances d'une année donnée, transmises par les officiers d'état-civil des communes.

Il permet ainsi d'avoir une vision historique puisque les statistiques portent sur les prénoms donnés aux enfants nés en France depuis 1900... Par exemple, voir la déchristianisation de la société française : 52 150 Marie nées en 1901 et seulement 597 en 2023...

Il permet également d'affiner la recherche par prénom et année. Exemple : vous-même ou vos enfants ont décidé d'appeler Louise ou Gabriel le futur nouveau-né. Un choix original et légèrement désuet... Sauf qu'il s'agit de deux prénoms les plus couramment donnés en 2023... Avant Ambre et Raphaël. Cinquante ans avant, en 1973, les Sandrine et les Christophe dominaient le classement. Avec une précision intéressante : on dénombre 17 599 Sandrine

et 21 068 Christophe nés en 1973. Alors que les Louise et Gabriel évoqués ci-dessus ne sont que 3177 et 4527...

Autre phénomène notable : celui du "retour" d'anciens prénoms. Depuis les années 2000-2010, on constate ainsi une recrudescence des prénoms à la mode un siècle auparavant. Jeanne, Jules, Léon, Madeleine, Lucien... Après avoir été abandonnés pendant des décennies, les prénoms de la génération ayant connu la Première Guerre mondiale sont à nouveau donnés aujourd'hui, preuve que les modes des prénoms répondent aussi à une logique de cycles générationnels. Avec, peut-être un jour, un retour des Brigitte, Gérard, René ou Mireille dans les registres de naissance !...

[L'outil de l'Insee](#) permet enfin de "deviner" l'âge d'une personne en fonction de son prénom... Si vous vous prénommez Nathalie, il a de très fortes probabilités pour que vous soyez née entre 1963 et 1973... Puisque c'était même le premier prénom attribué de 1965 à 1971 !... Il en est de même pour les Christophe sur à peu près la même période.

A QUALE GENERAZIONE APPARTIENI?

La generazione silenziosa

Fu la copertina della rivista americana 'Time' del 5 novembre 1951 a lanciare il concetto di "generazione silenziosa". Le persone di questa fascia d'età hanno vissuto la Grande Depressione e hanno partecipato alla Seconda Guerra Mondiale.

Baby boomers

Questo gruppo demografico prende il nome dal baby boom, il periodo di massimo incremento delle nascite, dal secondo dopoguerra fino agli anni '70. Un periodo di prosperità economica, ricostruzione e crescita. I baby boomer sono spesso visti come grandi lavoratori, per i quali la sicurezza del posto di lavoro è importante. Hanno sperimentato una forte crescita economica nel dopoguerra e la piena occupazione... È la generazione del maggio '68.

Artista di riferimento: i Beatles.

Generazione X

Questo gruppo demografico è cresciuto con l'avvento dei computer e dei media moderni (televisione a colori, VHS). Fu segnato anche da crisi economiche, shock petroliferi, prime crisi occupazionali e cambiamenti sociali (caduta del muro di Berlino).

- **Nati tra il 1928 e il 1945: la generazione silenziosa**
- **Nati tra il 1946 e il 1970: baby boomers**
- **Nati tra il 1970 e il 1980: Generazione X**
- **Nati tra il 1981 e il 1996: Generazione Y o Millennials**
- **Nati tra il 1997 e il 2009: Generazione Z**
- **Nati tra il 2010 e il 2024: Generazione Alpha**
- **Nati dopo il 2025: Generazione Beta**

Gli appartenenti alla Generazione X vengono descritti come leali, esperti, organizzati e un po' più diffidenti nei confronti dell'autorità.

Artista di riferimento: David Bowie

Gli Xennials: riguarda le persone nate tra il 1977 e il 1983, periodo in cui è uscita la trilogia originale di "Guerre Stellari". In poche parole, la loro infanzia e adolescenza sono state segnate da walkman e K7, mentre la loro vita da giovani adulti ruotava attorno a Internet.

Generazione Y o Millennials

Chiamati "Millennials" perché hanno raggiunto la maggiore età intorno all'anno 2000, i membri della Generazione Y sono nati con Internet, sono quelli che chiamiamo "nativi digitali". Sta entrando in un mercato del lavoro globalizzato, più precario. Più individualisti. Essendo altamente connessi, i "Millennial" comunicano facilmente tramite e-mail, SMS e social network.

Artista di riferimento: Eminem

Generazione Z

Molto connessi, hanno una perfetta dimestichezza con le tecnologie digitali, ma sono anche più attenti alle problematiche ambientali e sociali.

Non tutti sono ancora sul mercato del lavoro, questi futuri lavoratori saranno più portati al nomadismo, al lavoro indipendente e all'imprenditorialità.

Artista di riferimento: Rihanna

Generazione Alpha

Nata dopo i primi smartphone, la generazione Alpha ha imparato molto presto a padroneggiare i codici dei social network. Ha assistito all'ascesa delle tecnologie intelligenti e dell'intelligenza artificiale. Hanno sperimentato la pandemia di COVID-19 e la didattica virtuale a scuola.

Avrebbero inoltre una maggiore consapevolezza ambientale rispetto alle generazioni precedenti e si troverebbero ad affrontare sfide ambientali molto più grandi.

Generazione Beta

Questa generazione vivrà in un'epoca in cui l'intelligenza artificiale e l'automazione saranno pienamente integrate nella vita di tutti i giorni, dall'istruzione al lavoro, dall'assistenza sanitaria all'intrattenimento.

PATRONATI

UFFICI OPERATIVI IN FRANCIA

ACLI

Coordinamento Francia

28, Rue Claude Tillier – **75012 PARIS**
Tel. 01 43 72 65 29 -
francia@patronato.acli.it

UFFICI:

- 26, Rue Claude Tillier – **75012 PARIS**
Tel. 01 43 72 65 29 - parigi@patronato.acli.it
- 43, Rue Gabriel Péri – **38000 GRENOBLE**
Tel. 01 43 72 65 29 - grenoble@patronato.acli.it
- Maison des italiens - 82 Rue du Dauphiné – **69003 LYON**
Tel. 09 84 52 43 10 - lione@patronato.acli.it
- 17, Rue Melchion – **13005 MARSEILLE**
Tel. 09 64 12 67 39 - marsiglia@patronato.acli.it
- 5, Rue Lafayette – **57000 METZ** - metz@patronato.acli.it
- 8, Rue Leclerc -57700 HAYANGE
Tel. 0382858654 - hayange@patronato.acli.it
- 19 Rue des Anges – **59300 VALENCIENNES**
valenciennes@patronato.acli.it

INCA/CGIL

Coordinamento Francia

44 Rue du Château d'Eau - **75010 PARIGI**
Tel. 01 46 07 49 82 - francia@inca.it

UFFICI :

- 44 Rue du Château d'Eau – **75010 PARIS**
Tel. 01 42 77 23 22 o 01 46 07 73 51 -
parigi.francia@inca.it
- 124 Rue du du 11 novembre – **59500 DOUAI**
Tel. 03 27 88 54 38 - douai.francia@inca.it
- 32 avenue de l'Europe – **38030 GRENOBLE**
Tel. 04 76 09 92 92 - grenoble.francia@inca.it
- 126 Rue Mazenod – **69003 LIONE**
Tel. 04 78 62 80 98 - lione.francia@inca.it
- 17 Rue Melchion – **13005 MARSIGLIA**
04 91 48 39 10 - marsiglia.francia@inca.it
- 7 rue Ardoino (c/o CGT UL Menton) **MENTONE**
Tel. 04 93 35 77 90 - mentone.francia@inca.it
- 36, avenue Clémenceau – **68100 MULHOUSE**
Tel. 03 89 56 12 44 - mulhouse.francia@inca.it
- 17 rue de l'hôtel des Postes – **06000 NIZZA**
Tel. 09 82 45 63 20 - nizza.francia@inca.it
- 68 rue Carnot – **54190 VILLERUPT**
Tel. 03 82 89 29 61 - villerupt.francia@inca.it

INAS

Coordinamento Francia

Avenue Thiers – BP 1273 – **06005 NICE**
Tel. 0033 – 493877901 - nizza@inas.it

UFFICI:

• GRENOBLE - CRAN GEVRIER ANNECY
• LYON VILLEURBANNE - CHAMBERY
• NANCY SAINT ETIENNE - MARSEILLE
• AJACCIO - VILLENEUVE SUR LOT
• RIVE DE GIER - FIRMINY - CANNES
• GOLFE JUAN VALLAURIS

Per gli indirizzi e gli orari delle varie sedi,
contattare la Sede di Nizza
- Andare sul sito :
<https://patronatoinas.fr/sieges/>

PATRONATO INAS IN BELGIO

Bruxelles

Av. Paul Henri Spaak 1
1060 Bruxelles
Tel: 02/521.84.45

Charleroi

Rue Pruniveau 5
6000 Charleroi
Tel: 071/32.37.91

Mons

Rue Claude de Bettignies 14 - 7000 Mons -
Tel: 065/31.30.39

Liegi

Boulevard Saucy 10
4020 Liegi
Tel: 04/342.02.74

Hasselt

Mgr. Broekxplein 6
3500 Hasselt
Tel: 011/30.61.22

ITAL/UIL

Coordinamento Francia

80 rue d'Isly – **59000 LILLE**
Tel. 03 20 57 01 79 -
coordinamento@italuil-france.com

UFFICI:

- 18 rue du Nord – **68330 HUNINGUE**
Tel. 03 89 07 99 08
huningue@italuil-france.com
- Maison des Syndicats – Place Carnot –
71000 MACON - Tel. 03 85 38 22 51 -
macon@italuil-france.com
- 1 rue Melchion – **13005 MARSIGLIA**
Tel. 04 91 37 54 82
marseille@italuil-france.com
- 20 bis, Promenade de la Mer
06500 MENTONE - Tel. 04 89 14 74 13
- 50 avenue du XX corps américain
57000 METZ - Tel. 03 87 62 18 27 -
metz@italuil-france.com
Avenue Jean Lolive, 197/201
93500 PANTIN - Tel. 01 48 43 02 97
pantin@italuil-france.com
- 67 Bd du Maréchal Foch
57100 THIONVILLE - Tel. 03 82 53 79 72
thionville@italuil-france.com
-93 Boulevard de Suisse – **31200 TOLOSA**
Tel. 05 62 72 37 87
toulouse@italuil-france.com
-87 rue de Paris – **59300 VALENCIENNES**
Tel. 09 72 84 47 53
valenciennes@italuil-france.com
- 19, rue Magenta - **59150 WATTRELOS**
Tel. 09 50 14 75 08
wattrelos@italuil-france.com

INAPA/FIAPA

- 163, rue Charenton - ESC 14 BL3
75012 Paris - parigi@inapa.it



Associazione Sviluppo Europeo
Association pour le Développement Européen
European Development Association

Associazione Sviluppo Europeo (ASE)

**è un'associazione senza scopo di lucro con sede principale
in Italia, a Roma e sedi di rappresentanza all'estero**

È nata dalla volontà di offrire, attraverso un Sito web, un contributo di pensiero e non solo, creando e curando delle Rubriche quali **Giustizia, Salute, Ambiente, Creatività, Arte & Cultura, Sport**, ispirandosi ai principi fondamentali dell'Unione Europea. In particolare, intende fornire informazioni in relazione alle misure adottate dall'UE.

www.associazionease.it

**è aperta a chiunque desideri avvalersene
per cultura personale o per ulteriori possibilità
di sviluppo professionale**

L'Associazione si rivolge a professionisti, artisti e sportivi per offrire loro l'opportunità di avere un supporto gratuito su cui contare. Il Sito web è stato creato in modo da offrire un canale attraverso il quale instaurare un rapporto diretto tra visitatore e conduttore delle rubriche. È a disposizione per condurre una Rubrica individuale, senza doversi preoccupare della gestione e dei costi di un sito personale.



<https://podcast.ausha.co/radio-fuori-campo/playlist/vito-laraspatha>



l'Italia nel mondo
ItalPlanet.it

[Online la nuova newsletter](#)



*Non siamo i migliori,
ma non siamo secondi a nessuno*
Sandro Pertini

Il Centro Europeo Consumatori Italia

[Home Centro Europeo Consumatori | ECC-NET Italia](#)

È il punto di contatto nazionale della [Rete dei Centri Europei dei Consumatori ECC-Net](#), una rete europea cofinanziata dalla Commissione Europea e dagli Stati membri con l'incarico di informare i cittadini europei sui loro diritti quando acquistano beni e servizi all'interno del Mercato Unico e fornire loro assistenza per la risoluzione stragiudiziale delle controversie insorte con un venditore/prestatore di servizi che ha sede in un paese europeo differente dal proprio.

Centro Europeo Consumatori Italia

Via G.M. Lancisi n.25 - 00161 Roma

Tel. : +39 (0) 6 44 23 80 90 - Mail: info@ecc-netitalia.it

INFO E SERVIZI PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO NUOVO PORTALE "FAST IT"

<https://serviziconsolarionline.esteri.it>

un canale di contatto tra gli italiani all'estero e la sede consolare di competenza

L'ambiente standardizzato del portale "Fast it" (Farnesina servizi tematici per Italiani all'estero) aiuta e impegna l'utente a fornire tutte le informazioni necessarie agli Uffici consolari senza doversi recare in Consolato, se non quando richiesto dalla normativa. Gli utenti registrati possono iniziare ad usufruire di alcuni servizi consolari 'on line' come l'iscrizione all'AIRE, o possono prenotare un appuntamento presso il proprio Consolato.



Attivo il canale WhatsApp "INPS per tutti"

Diventa operativo il canale WhatsApp "INPS per tutti": un nuovo strumento di comunicazione efficace con i cittadini e le imprese, in grado di facilitare la diffusione capillare e tempestiva di informazioni rilevanti, espresse in modo chiaro e sintetico.

In più, all'interno del canale WhatsApp "INPS per tutti" gli utenti possono trovare video, link e immagini attinenti alle tematiche di maggiore attualità e interesse dell'Istituto. È sempre possibile iscriversi attraverso il seguente link di condivisione:

[INPS per tutti | Chaîne WhatsApp](#)

Effettuata l'iscrizione, gli utenti potranno leggere i messaggi inviati dall'Istituto, cliccare sui link e reagire ai post utilizzando emoji. Maggiori dettagli sono illustrati nel Messaggio numero 1406 del 9 aprile 2024.

Consolato Generale a Parigi, visti: obbligo di rilevazione delle impronte digitali a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 145 dell'11 ottobre 2024

Il Consolato Generale d'Italia a Parigi segnala in una nota, che per i richiedenti di un visto per l'ingresso in Italia, a seguito dell'entrata in vigore, del Decreto Legge n. 145 dell'11 ottobre 2024 (Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali), con il quale si apportano importanti modifiche al Dlg 286/98, a partire dall'11 gennaio 2025 sarà obbligatoria l'acquisizione delle impronte digitali anche per i visti d'ingresso nazionali (tipo D)

CONSOLATO ITALIANO A MARSIGLIA

<https://consmarsiglia.esteri.it/>

Apertura al pubblico solo su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00

56, Rue d'Alger - 13005 Marseille

Gli Uffici rispondono alle chiamate telefoniche dirette unicamente nei giorni e nelle ore indicati.

Per richiedere un appuntamento utilizzare il **SERVIZIO PRENOTAZIONI ONLINE** del Consolato oppure telefonare al Centralino (tel. 04 91184918) ma NON chiamare i telefoni diretti. Per improrogabili e comprovati motivi d'emergenza si può contattare direttamente l'ufficio passaporti a: passaporti.marsiglia@esteri.it

Sportello Consolare permanente a Tolosa

19, bis Rue Riquet - 31000 TOULOUSE

Tel 05.34.66.89.90

e-mail : tolosa.marsiglia@esteri.it

Sportello Consolare permanente a Bastia

Rue Saint-François - Résidence Miot Bât B - 20200 BASTIA

Tel. 04 95 34 93 93 - fax 04 95 32 56 72

e-mail: bastia.marsiglia@esteri.it

Ascoltate

RADIO FUORI CAMPO

La nuova radio italiana

www.radiofuoricampo.com

"Fuori campo" è ciò che non si vede ma è presente, significa raccontare la realtà fuori dal coro, guardare fuori campo la realtà italiana.



<https://play.server89.com/radioemozionilive/>

Radio Emozioni Live

ogni sabato

dalle 17:30 alle 19:00

programma ideato e condotto da Tony Esposito per chi ama la poesia, la musica e la cultura italiana
Ascolta la radio anche dai seguenti collegamenti:

<http://musicaemozioni.caster.fm/>

<https://musicaeparole.radiostream321.com/>

<http://liveonlineradio.net/player/?p=radio-emozioni-live>

Sito della radio: <http://www.musicaeparole.org>

CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA

Scopri il mondo della nuova Emigrazione

<http://www.9colonne.it/category/1089/cartoline-dall-altra-italia>

La web serie - realizzata con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie.



Centre Européen des Consommateurs France

- informations et conseils juridiques gratuits -
<https://www.europe-consommateurs.eu>

Le Centre Européen des Consommateurs France est votre interlocuteur si vous avez une question sur vos droits en Europe ou un litige avec un professionnel dans l'Union européenne, en Islande ou en Norvège.

[Vol annulé par une compagnie irlandaise ? Commande sur un site belge non livrée ?](#) [Location de voiture en Espagne mal passée ?](#)
[Contactez-nous !](#)

Le CEC France appartient au [réseau ECC-Net](#), présent dans chaque pays de l'UE, en Islande et en Norvège financé par la Commission européenne et les Etats membres. Le CEC France est situé à la frontière Strasbourg/Kehl, regroupé avec le CEC Allemagne au sein de l'association franco-allemande "[Centre Européen de la Consommation](#)". Vous voulez en savoir plus ? Rendez-vous dans la rubrique "[Nous connaître](#)".

SUR L'AUTOROUTE EN CAS D'INCIDENTS

**Les 9.200 kilomètres d'autoroutes de France
métropolitaine sont les infrastructures routières les
plus sûres du pays**

Que faire en cas de panne ?

Votre moteur montre des signes de faiblesse ? Un pneu éclate ? Si l'état de votre véhicule le permet, gagnez la prochaine aire de repos. Sinon, stationnez sur la bande d'arrêt d'urgence, au plus près de la glissière de sécurité, et signalez-vous en allumant vos feux de détresse. Revêtez votre gilet de sécurité avant de quitter la voiture : vous ne devez pas rester à l'intérieur en raison du risque trop important de collision. Le seul endroit sécurisé se trouve derrière la glissière.

Une fois en sécurité, contactez les secours. Inutile d'appeler l'assistance de votre société d'assurance ou le garage le plus proche, c'est vers la prochaine borne orange qu'il faut vous diriger. Elle vous mettra en relation avec un agent de la société d'autoroute qui pourra vous géolocaliser, déclencher l'intervention des services nécessaires (dépanneur, pompiers, etc.) et éventuellement afficher des messages d'avertissement à destination des autres usagers. Notez que des applis mobiles peuvent désormais se substituer aux bornes d'appels d'urgence.
Avant de partir, pensez donc à installer SOS Autoroute.

"J'AI BESOIN DE PARLER A QUELQU'UN JE CHERCHE DU SOUTIEN"



24h sur 24 / 7 jours sur 7

Écoute par **téléphone** au +33(0)9 72 39 40 50

En ligne, des bénévoles formés à l'écoute

Info : [sos-amitie.com](https://www.sos-amitie.com)

116 006

Numéro pour aider les victimes de violence physique, harcèlement, cambriolage

est gratuit, accessible 7 jours sur 7, de 9h00 à 19h00. En dehors de ces horaires ou quand toutes les lignes sont occupées, une messagerie interactive est mise à disposition des appelants. La plateforme d'écoute est également accessible depuis l'étranger en composant le +33 1 80 52 33 76.

Les numéros d'urgence accessibles gratuitement 24 h./24 – 7j./7

- Samu : 15 - Samu Social (115)
- Police / Gendarmerie : 17
- Sapeurs-pompiers : 18
- Numéro d'appel d'urgence européen : 112
- Numéro d'urgence pour malentendantes : 114
- Enfance maltraitée : 119
- Urgence aéronautique : 191
- Secours en mer : 196

Numéros utiles à connaître

- SOS médecins (36 24)
- Les urgences médicales de Paris : 01 53 94 94 94
- SOS Psychiatrie : 01 47 07 24 24
ou les urgences psychiatriques : 01 40 47 04 47
- Enfants disparus : 116 000

Pour faire opposition en cas de perte, vol ou utilisation frauduleuse de vos moyens de paiements :

- 3639, touche 2 (joignable 24h/24, 7j/7 depuis la France Métropolitaine ou les DOM)
- +33 1 45 45 36 39 (touche 2) depuis l'étranger ou les DOM
- 09 69 39 99 98 (joignable du lundi au vendredi de 8h à 19h et le samedi de 8h à 12h)

3114

PREVENTION DU SUICIDE

3919

FEMMES VICTIMES DE VIOLENCE

Victime d'usurpation d'identité

1. **Déposer une plainte pénale** (dans un commissariat de police ou une brigade de gendarmerie)
2. **Alerter la banque** (informer au plus vite le ou les établissements bancaires)
3. **Contactez la Commission informatique et libertés** (pour savoir si des comptes ont été ouverts en France à votre nom par l'escroc)

Parlamento Europeo
Parlement européen
www.europarl.europa.eu / www.europarl.it

Commissione Europea
Commission européenne
www.ec.europa.eu / www.ec.europa.eu/italia

Consiglio dell'Unione Europea
Conseil de l'Union européenne
www.consilium.europa.eu

Corte di giustizia dell'Unione Europea
Cour de justice de l'Union européenne
www.curia.europa.eu



Comitato economico e sociale
Comité économique et social
www.eesc.europa.eu

Comitato delle regioni
Comité des Régions
www.cor.europa.eu

Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea
Journal officiel de l'Union européenne
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm /
www.ted.europa.eu/

EUR Info Centres
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

ensemble.eu

est une communauté paneuropéenne qui encourage tout le monde à s'investir dans notre vie démocratique.

Rejoignez la communauté : <https://together.europarl.europa.eu/referral/e622d0993b705913cf22>

NOTIZIE STAMPA **REVUE DE PRESSE**

1° GENNAIO – 30 GIUGNO 2025
Presidenza UE: POLONIA

Prossime Presidenze

- **Danimarca:** luglio-dicembre 2025
- **Cipro:** gennaio – giugno 2026

1er JANVIER - 30 JUIN 2025
Présidence UE : POLOGNE

Prochaines Présidences

- **Danemark :** juillet-décembre 2025
- **Chypre :** janvier – juin 2026

I GIOVANI EUROPEI SONO PREOCCUPATI PER IL COSTO DELLA VITA

Un'indagine del Parlamento europeo sui cittadini dell'UE di età compresa tra i 16 e i 30 anni e sulle loro principali preoccupazioni, mostra che sono soprattutto l'aumento dei prezzi e del costo della vita a preoccupare il 40% dei giovani. Un terzo degli intervistati ha dichiarato di ritenere che l'UE debba concentrarsi sull'ambiente e sul cambiamento climatico nei prossimi cinque anni, mentre il 31% ritiene che la situazione economica e la creazione di posti di lavoro debbano essere una priorità. Più di un intervistato su cinque ha indicato l'istruzione e la formazione, gli alloggi e la difesa e la sicurezza dell'UE come priorità importanti per l'UE.

La difesa europea è particolarmente sentita dai giovani della Repubblica Ceca (36%), della Polonia (33%) e dell'Estonia (32%). Gli intervistati indicano i social media come principale fonte di informazione, pur consapevoli dei rischi della disinformazione "online". La TV rimane la principale fonte di informazione per i giovani in Portogallo (53%), Italia (52%), Slovenia (45%) e Francia (43%). Instagram è la piattaforma principale per ottenere notizie politiche e sociali tra i giovani (47%), seguita da TikTok (39%), al contrario X (ex Twitter) è utilizzato solo dal 21% dei giovani, secondo il sondaggio.

EU NEWS

L'Italia è il primo produttore di gioielli in UE

L'Italia si conferma il primo produttore di gioielli nell'Unione Europea, con un valore di produzione di 1.559 milioni di euro nel 2023, pari al 36% del totale UE. A rivelarlo sono i dati Eurostat, che evidenziano una crescita della Francia, seconda in classifica, con un aumento del 14% fino a 1.444

milioni di euro. L'Italia e la Francia dominano quindi il mercato europeo della gioielleria. Seguono a distanza la Germania, con un valore di 507 milioni di euro (12%), e altri Paesi in crescita come Croazia (+26%), Repubblica Ceca (+25%) e Irlanda (+20%).

UNION EUROPÉENNE

- **Devise :** « *In varietate concordia* »
- **États membres :** 27 États membres
- **Langues officielles :** 24 langues officielles
- **États candidats :** 9 reconnus = *Albanie · Bosnie-Herzégovine · Géorgie · Macédoine du Nord · Moldavie · Monténégro · Serbie · Turquie · Ukraine* · 1 déclaré = *Kosovo*
- **Classement superficie :** 7^e mondial
- **Superficie :** 4 194 431 km²
- **Classement démographique :** 3^e mondial
- **Population :** 449 206 579 hab. (2024)

L'Europe est plus saine que beaucoup ne le croient.

La vraie maladie de l'Europe sont ses opposants.

Jacques Delors

L'Europa è più sana di quanto molti credono.

La vera malattia dell'Europa sono i suoi oppositori.